

COMUNITA' MONTANA DEL VULTURE

Ente Capofila 85028 RIONERO IN VULTURE (PZ)

UFFICIO COMUNE P.O.I.S.

PROGRAMMA POIS 2007/2013 – ASSE VI.1.2A SCHEDA 32- COMUNE DI LAVELLO: Intervento di "Restauro, Rifunionalizzazione, Valorizzazione del Palazzo Ducale per Creazione di Spazi Attrezzati per Attività Bibliotecarie, Cinematografiche, Teatrali, Espositive e Ludiche (per minori)".

Schema di disciplinare d'incarico professionale

Il presente disciplinare contiene le norme e le condizioni che regolano l'incarico di redazione dello Studio Geologico relativo alla realizzazione di "Restauro, Rifunionalizzazione, Valorizzazione del Palazzo Ducale per Creazione di Spazi Attrezzati per Attività Bibliotecarie, Cinematografiche, Teatrali, Espositive e Ludiche (per minori)", nell'ambito degli interventi POIS Vulture- Alto Bradano

Tra

- 1) Dott. BEVILACQUA Giovanni (C.F. BVLGNN51P22G616V), in qualità di dirigente dell'Ufficio Comune P.O.I.S., il quale agisce per nome e per conto dell'Ente Capofila: Comunità Montana del Vulture (PZ) (c.f. : 85001410761), nel seguito indicato come **COMMITTENTE**;
- e
- 2) _____, nel seguito indicato come **INCARICATO**;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

il Committente affida all'Incaricato, che accetta, l'incarico professionale per le seguenti prestazioni:

- Studio geologico, geotecnico, geomorfologico, idrogeologico e microsismico del sito interessato alla Realizzazione di "Lavori per la realizzazione di una palestra scolastica polifunzionale" nel Comune di Banzi, nell'ambito degli interventi POIS Vulture-Alto Bradano, secondo le specifiche, le tempistiche e le condizioni nel seguito riportate.

Art. 2

Prestazioni dell'Incaricato



L'incaricato dovrà svolgere l'incarico di redazione dello Studio Geologico nel rispetto di quanto disposto nel merito dalle normative in materia di lavori pubblici, quali: D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii., dal D.P.R. 207/2010, dal D.M. 4/4/2001, dal D.lgs. 81/08, dal D.M.LL.PP. 145/00 e, per quanto da queste non previsto, dalla Legge 2/3/1949 n. 143, nonché dalla normativa in materia, le seguenti prestazioni di dettaglio, nonché in riferimento alle proprie specifiche competenze professionali quali la O.P.C.M. 3274/2003, il D.M. 14.09.2005, il D.M. 14.01.08, quest'ultimo entrato definitivamente in vigore il 30 Giugno 2009, in materia di "valutazione e riduzione del rischio geologico e sismico del patrimonio edilizio", con parallela microzonazione sismica dei siti, il tutto finalizzato alla protezione sismica dei medesimi.

Lo Studio Geologico dovrà essere composto dei necessari elaborati grafici e amministrativi, ed in particolare di:

- relazione geologica di sintesi;
- carta geologica e di ubicazione delle indagini;
- carta geomorfologica;
- carta idrogeologica;
- profili geologici;
- Carta di sintesi dei tematismi geologici
- elaborati inerenti le indagini geognostiche effettuate ed analizzate;
- dichiarazione da parte del professionista di conformità degli studi ed indagini effettuate alla legge 64/74 circa le obbligatorie indagini geognostiche da compiersi.

Il professionista si obbliga ad introdurre nello Studio, nel corso delle fasi di elaborazione, tutte le eventuali integrazioni che siano ritenute necessarie, a insindacabile giudizio del Committente, sino alla definitiva approvazione del progetto dell'intervento.

Laddove dette integrazioni non influiscano sull'impostazione e sui criteri informativi del lavoro, la loro introduzione non darà diritto all'Incaricato a speciali o maggiori compensi.

L'Incaricato, nel corso della prestazione, potrà avvalersi di collaboratori e/o di consulenti di propria fiducia cui poter delegare determinate fasi del lavoro, comunque sotto la propria responsabilità e senza che ciò dia luogo a maggiori oneri per il Committente.

Il Professionista incaricato fornirà, con la dovuta tempestività, tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la compilazione delle schede a base delle comunicazioni da effettuare all'Osservatorio per i Lavori pubblici ai sensi del D.lgs 163/06 e ss.nim.ii.; sarà tenuto, altresì, a fornire le informazioni necessarie per la predisposizione della relazione da inviare, a fine lavori, al medesimo Osservatorio, per la tenuta del Casellario informatico delle imprese qualificate ai sensi dell'art. 27, comma 4, del D.P.R. 25. 1.2000 n. 34.

L'incaricato dovrà eseguire il contratto secondo le modalità e procedure fissate dal Committente ed in particolare seguire prima della consegna degli elaborati definitivi,

tutte le pratiche necessarie per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni che si rendessero necessari per l'approvazione del progetto e/o l'esecuzione dei lavori (es. Sezione Circondariale dei LL.PP. di Melfi). Il relativo onere economico è compreso nel compenso professionale.

Art. 3

Oneri a carico del Committente

Saranno a carico dell'Amministrazione:

- la nomina del Responsabile del Procedimento;
- Il committente garantirà l'accesso all'area e all'edificio interessato e si impegna a fornire tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico in suo possesso;
- la fornitura delle basi cartografiche, studi su opere e urbanizzazioni limitrofe o interrelate all'intervento, nonché altra documentazione anche storica ritenuta necessaria e disponibile presso il Committente;
- le informazioni relative alle infrastrutture ed alle reti tecnologiche esistenti e/o previste;
- la disponibilità di tecnici ed operatori qualificati espressamente designati dall'Amministrazione per ogni richiesta di informazione, documentazione e confronto che l'Incaricato dovesse ritenere opportuna in ogni fase del proprio lavoro;
- la tempestiva trasmissione di informazioni relative al lavoro in oggetto;
- l'eventuale maggior numero di copie del progetto oltre quanto concordato;

Art. 4

Verifica e Validazione degli Elaborati

Per ogni stadio di redazione dello Studio e prima di iniziare le Procedure per l'affidamento dei lavori oggetto dell'incarico, il Responsabile del Procedimento verificherà e/o validerà ai sensi degli artt. 44 e succ. del D.P.R. 207/10 la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente.

Qualora durante le verifiche si riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/2 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 6 in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato sarà applicata la penale di cui all'art. 7 oltre alle conseguenze previste dal presente disciplinare.

Le modifiche agli elaborati, che dovessero essere apportate in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per il Committente.

Art. 5

Modifiche e varianti agli elaborati

Sarà compito dell'incaricato, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dall'Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le

modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione.

Il professionista incaricato dovrà anche introdurre nello Studio, anche se già elaborato e presentato, tutte le necessarie modifiche determinate da esigenze e/o normative emanate successivamente alla presentazione dei progetti medesimi.

Qualora, dopo le approvazioni di cui al primo comma del presente articolo, venissero richieste dal Committente prima o durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera, modifiche che comportino cambiamenti di impostazione, determinate da nuove e diverse esigenze, l'incaricato è tenuto ad introdurle negli elaborati di Studio senza per questo acquisire il diritto ad ulteriori compensi.

Tutte le modifiche che si renderanno necessarie o che verranno disposte dal Committente dovranno essere apportate entro i termini concordati tra le parti.

Tutte le modifiche che verranno disposte dal Responsabile del Procedimento al fine di soddisfare le richieste previste dagli artt. 45 e succ del DPR 207/10 per la verifica e validazione del progetto sviluppato, dovranno essere apportate dal professionista incaricato entro 3 giorni dalla verifica, senza aver diritto a maggiori compensi aggiuntivi.

Qualora su richiesta del Committente o a fronte di sopravvenute esigenze si rendesse necessaria la predisposizione di varianti o perizie di varianti in corso d'opera, il Professionista deve predisporre i necessari documenti occorrenti all'approvazione di tale atto (in numero minimo di 4 copie), nonché l'aggiornamento e la modifica degli elaborati dello Studio originario, consegnandone copia dei documenti, relazioni e tavole grafiche in formato cartaceo e informatico al Committente in numero minimo di 4 copie. Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato compatibile con i tradizionali programmi di Office (.doc, *.xls,). Tali formati non potranno essere protetti e dovranno essere pronti per la loro stampa. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad).

Art. 6

Tempi di consegna

Stante l'urgenza di acquisire il progetto definitivo/esecutivo dell'opera entro il termine di 7 giorni consecutivi dalla stipula del presente atto, l'Incaricato si impegna presentare lo Studio Geologico corredato dalla documentazione e dagli elaborati di cui all'art. 2 lettera del presente disciplinare, portato al livello di definizione necessario per i successivi adempimenti tecnici ed amministrativi, e per l'approvazione dei competenti organi dell'Amministrazione.

Sarà naturalmente cura dell'Incaricato presentare la stesura preliminare in tempi antecedenti e compatibili con la necessità di procedere alla preventiva approvazione di detta fase progettuale.

Gli elaborati saranno consegnati dall'incaricato in nr. 4 (quattro) copie complete.

Eventuali altre copie verranno fornite su richiesta del Committente al costo convenzionale di Euro 50,00 caduna.

Inoltre dovrà fornire tutte le copie necessarie degli elaborati prodotti su supporto cartaceo, per la richiesta dei pareri e dei nulla osta necessari all'approvazione dell'opera.

L'incaricato, oltre alle copie cartacee, dovrà consegnare al committente una copia in formato digitale su CD-ROM o DVD di tutti gli elaborati.

Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad).

Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in Formato compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation(*.doc. *.txt *.xls).

I files forniti non potranno essere protetti e dovranno essere pronti per la loro stampa.

Inoltre tutti gli elaborati posti in visione per l'espletamento della gara per l'esecuzione dei lavori dovranno essere forniti anche su supporto informatico in formato PDF.

Art. 7

Penali

Nel caso in cui l'incaricato non consegni gli elaborati nei termini previsti dal precedente art. 6, verrà applicata una penale computata nella misura dello 0,5 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorni di ritardo, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10% del corrispettivo professionale totale, ai sensi dell'art. 257 del DPR nr. 207/10, a condizione che detto ritardo non comprometta il finanziamento dell'opera. Nel caso di ritardo che comprometta il finanziamento dell'opera nulla è dovuto al professionista e dovrà essere risarcito il danno sofferto dal Committente.

Per l'applicazione della penale i giorni verranno conteggiati come naturali e consecutivi.

La penale non verrà applicata qualora sia dimostrato che il ritardo nella consegna non sia imputabile all'incaricato.

Per ogni livello di redazione dello Studio, prima della consegna definitiva degli elaborati, è richiesto almeno un controllo/verifica dei medesimi elaborati, da effettuarsi in contraddittorio con il Committente, il Responsabile del procedimento e l'eventuale personale di supporto.

Art. 8

Proprietà dello Studio

Ciascun elaborato dello Studio è da ritenersi di proprietà piena ed assoluta del Committente, (fatti salvi i diritti dell'autore stabiliti dalle leggi vigenti) il quale potrà, a suo insindacabile giudizio utilizzarlo senza che da parte del professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 9

Compensi

Il compenso professionale è determinato in Euro _____.

A detto compenso si dovrà aggiungere il Contributo integrativo nella misura prevista dalla Legge secondo l'Ordine d'appartenenza, oltre all'I.V.A. in vigore, al lordo di

eventuali ritenute d'acconto; esso sarà esposto al Committente dietro presentazione di note pro-forma alle quali, ad avvenuto pagamento, seguirà emissione di regolare fattura.

L'importo di cui sopra comprende le eventuali prestazioni accessorie ed è comprensivo di tutto quanto spettante all'incaricato, il quale non potrà null'altro pretendere né nel corso del rapporto, né a seguito della sua estinzione, per nessuna ragione e causale estranea al rapporto d'opera professionale.

Qualora, per l'eccessiva spesa, per il non funzionamento dell'opera o per altro suo insindacabile motivo, il Committente ritenesse non conveniente dare esecuzione all'intervento, esso avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico con apposito provvedimento, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del Professionista, liquidandone il compenso nella misura prevista dalla tariffa professionale, con riferimento alla fase progettuale realizzata e con esclusione di qualsivoglia maggiorazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del Decreto del Ministero della Giustizia 04/04/2001 relativo alla parte di opere progettate e non eseguite.

Si intendono comprese nell'onorario le prestazioni del progettista per l'assistenza all'Amministrazione nell'illustrazione del lavoro e delle sue finalità presso le sedi che saranno indicate dall'Amministrazione stessa.

Art. 10

Modalità di pagamento dei compensi

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 9 avverrà in modo coordinato rispetto allo svolgimento delle prestazioni ed a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte della Regione Basilicata;

Art. 11

Oneri Vari e regolarità contributiva

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto.

Saranno a carico dell'incaricato le eventuali spese relative alla stipulazione del presente atto e consequenziali.

L'incaricato dovrà dimostrare la regolarità contributiva al momento dell'affidamento dell'incarico ai sensi dell'art. 90, c. 7 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

Art. 12

Accordi fra le parti

Il Committente, a proprio insindacabile giudizio, potrà avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del primo comma dell'art. 2237 del c.c. ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso spettante per la parte d'incarico espletato e concluso favorevolmente.

Ai sensi dell'art. 1456 del c.c. il Committente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

1. ritardo nell'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico superiore a 7 giorni dal termine previsto al precedente art. 6;

2. accertate infrazioni da parte dell'incaricato;
3. perdita dei requisiti previsti dalla normativa in vigore;
4. Per situazioni di grave negligenza, imperizia o dolo nell'espletamento dell'incarico;

In caso di risoluzione saranno poste a carico dell'incaricato le spese conseguenti al conferimento dell'incarico stesso ad altro professionista e il committente si riserva comunque la possibilità di fare azione di rivalsa nei confronti dell'incaricato per il risarcimento di eventuali danni subiti.

Il Committente resterà libero da ogni impegno verso il professionista senza che questi possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per gli onorari che per i rimborsi spese, sia per qualsiasi altro tipo di prestazioni.

Art. 13

Risoluzione delle controversie

Ogni controversia che dovesse eventualmente sorgere in conseguenza della presente Convenzione, e che non sia stato possibile risolvere in via amministrativa, sarà differita al giudice competente.

Non è ammessa la competenza Arbitrale.

L'affidatario dell'incarico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 L.N. 136/2010 e s.m.i.

Il professionista incaricato dichiara di eleggere il domicilio presso la sede del Committente sita in Palazzo San Gervasio presso la Sede Municipale in Via Roma n. 34.

Il presente Disciplinare è sin d'ora impegnativo per il progettista, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo la prescritta definitiva approvazione degli organi tutori. La sua efficacia terminerà con l'espletamento di tutte le attività in esso comprese.

Il Committente, con la sottoscrizione del presente Disciplinare, si riserva in ogni caso la facoltà di procedere o meno alla realizzazione dell'opera, nei tempi da esso ritenuti convenienti a suo insindacabile giudizio, facendo riferimento al presente Disciplinare per quanto concerne gli adempimenti dell'incaricato sino al completamento delle opere previste.

La sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità di espletamento dell'incarico in esso contenute.

L'incaricato dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato professionale.

Letto, approvato e sottoscritto a Rionero in V., il/09/2011

il Tecnico incaricato

il Responsabile dell'Ufficio

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile il professionista incaricato dichiara di approvare espressamente e specificatamente le clausole indicate all'art. 1, oggetto



P.O.I.S.

VULTURE ALTO BRADANO

dell'incarico -art. 2, Prestazioni dell'Incaricato -art.3, oneri a carico del Committente -art.4, Verifica e Validazione Degli Elaborati Progettuali -art.5, Modifiche e varianti agli elaborati -art.6, tempi di consegna -art 7, Penali -art.8, Proprietà dello Studio -art.9, Compensi -art. 10, Modalità di pagamento dei compensi- art. 11, Oneri Vari e regolarità contributiva -art. 12 Accordi fra le parti -art. 13, risoluzione delle controversie

il Tecnico incaricato